

Relazione al bilancio (Il tesoriere)

Presidente,
consiglieri,
colleghe e colleghi,

questa la situazione patrimoniale del nostro Ordine regionale della Toscana.

I numeri. Al 31 dicembre 2016 la nostra categoria in Toscana consta di 1109 professionisti (1097 al 31.12.2015), 4212 Pubblicisti (4264 al 31.12.2015), 44 praticanti (61 al 31.12.2015), 427 iscritti nell'elenco speciale (450 al 31.12.2015) e 15 stranieri per un totale di 5776 iscritti (5846 al 31.12.2015).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 nelle sue due sezioni, attività e passività, porta a un totale a pareggio di 1.302.682,17 euro (1.248.856,65 al netto del fondo di ammortamento, mentre l'anno scorso era pari a 1.249.942,45 euro). Anche il conto economico, alla stessa data, chiude in pareggio (componenti negative e positive pari a euro 347.627,19 (356.885,41 euro nel 2015) dopo aver effettuato ammortamenti per euro 2.588,68; accantonamenti ai fondi del patrimonio netto per euro 9.641,31 euro e al fondo trattamento fine rapporto per euro 10.152,76. Il consuntivo che sottoponiamo alla vostra approvazione conferma, quindi, la capacità dell'Ordine della Toscana di mantenere la concretezza che da sempre contraddistingue il nostro bilancio, destinando le economie a future attività. Un lavoro che è merito del Consiglio e degli uffici attenti al capitolo delle spese ed alla gestione dei fornitori che si rinnovano nel corso di ogni anno.

Venendo al bilancio di previsione per il 2017 l'equilibrio tra componenti positive e negative è raggiunto a € 513.955,00, mentre nel 2016 era a € 406.885,00.

A luglio del 2016 è stato acquistato un fondo che ospiterà l'archivio dell'Ordine, già trasferito parzialmente in una sede provvisoria essendo ormai troppo invasivo e soprattutto troppo pericoloso per il personale che doveva gestirlo. Gli spazi liberati verranno utilizzati per nuove esigenze funzionali agli uffici e al lavoro del consiglio stesso.

Oggi circa 2100 colleghi su oltre 5000 iscritti si sono muniti della posta certificata, mentre i costi della spedizione postale sono sempre più alti incidendo pesantemente sul bilancio. Ecco perché invitiamo di nuovo quanti non hanno ancora provveduto a munirsi di pec a farlo il prima possibile. Per facilitare il compito ai colleghi il consiglio ha acquistato uno stock di caselle di posta elettronica ed il personale dell'Ordine è disponibile ad attivarle dietro pagamento da parte dell'iscritto di € 4,50 l'anno.

Per il nono anno consecutivo abbiamo deciso di non aumentare le quote di iscrizione per non aggravare di ulteriori costi i colleghi, molti dei quali alle prese con difficoltà sempre più crescenti.

Anche quest'anno prevediamo di destinare nel bilancio preventivo una spesa di € 43.000,00 per i corsi di formazione professionale.³

Abbiamo altresì confermato per il 2017 la nostra fiducia all'avvocato Lorenzo Calvani, dello studio legale Bellotti e associati, per la consulenza legale.

In conclusione mi preme ringraziare il presidente Bartoli, le colleghe ed i colleghi del consiglio, i sindaci revisori, per la loro opera di controllo e la preziosa collaborazione tesa alla miglior gestione possibile del bilancio. E, naturalmente, il personale dell'Ordine, sempre disponibile e professionale e, soprattutto, paziente.

Grazie

Firenze, 27 marzo 2017

Il Tesoriere

Alfredo Scanzani